

NOTIZIE DI APRILE 2021



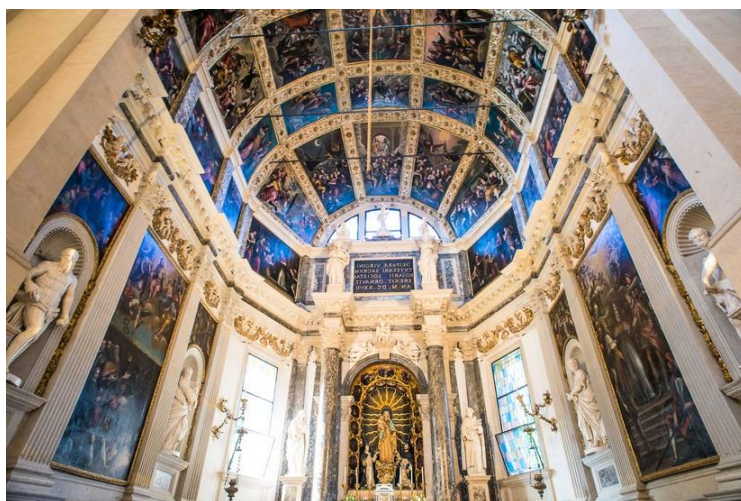
ATTIVITÀ SVOLTE NEL MESE DI APRILE



GIOVEDÌ 1 APRILE 2021

Relatore: Monsignor Ezio Busato

“INSIEME VERSO LA SANTA PASQUA”



Insieme verso la Santa Pasqua

Abbiamo vissuto un momento di ritrovo e di riflessione, per prepararci al periodo pasquale con il nostro Monsignor don Ezio Busato, che ci ha accompagnato in una riflessione religiosa sul momento storico che stiamo vivendo.

MERCOLEDI 7 APRILE 2021

Relatore: prof. Michele Boldrin

“Perché in Italia chiamano Recovery Fund quello che il resto d’Europa chiama Next Generation EU”



Incontro organizzato dal Rotary Club Venezia Castellana con la partecipazione dei Rotary Club Bolzano, Bressanone, Gorizia Padova, Padova Contarini, Pordenone, Rovigo, San Donà di Piave, Trento, Treviso Nord, Trieste Nord, Udine, Venezia, Verona International, Vicenza.

Michele Boldrin Laureato in Economia presso l'Università Ca' Foscari Venezia, nel 1987 consegue il Ph.D. sotto la supervisione di Lionel W. McKenzie, all'Università di Rochester. Dal 1986 al 2006 lavora presso numerose università statunitensi (tra le altre Chicago, UCLA, Kellogg School of Management, Minnesota). Attualmente è Joseph Gibson Hoyt Distinguished Professor presso la Washington University in Saint Louis (Missouri). Ha svolto altri ruoli accademici ed è stato editor o editor associato di varie riviste internazionali, fra cui *Econometrica*, *Review of Economic Dynamics* e la *International Economic Review*. È Fellow della *Econometric Society* e *Research Fellow* del *Centre for Economic Policy Research (CEPR)* di Londra e della *Federal Reserve Bank* di St. Louis. È, inoltre, *Academic Advisor* dell'Institute for New Structural Economic della *Peking University* di Pechino nonché *Visiting Professor* presso L'Università Ca' Foscari di Venezia.

GIOVEDÌ 8 APRILE 2021

Relatore: prof. Marco Fazzini

“MA LA POESIA PUÒ DAVVERO CAMBIARE IL MONDO? UNA DIFESA DELLA POESIA IN TEMPI DIFFICILI”



Marco Fazzini insegna Letteratura inglese e postcoloniale presso l'Università Ca' Foscari di Venezia ed è Direttore artistico del Festival internazionale di poesia Poetry Vicenza, che da sei anni porta in città le voci dei più importanti poeti contemporanei. Traduttore di prestigiosi poeti internazionali, è a sua volta poeta con la pubblicazione di una decina di libri.

Il professore ha scelto e letto per noi alcune poesie e canzoni sui diritti umani e sulla poesia civile e performativa, alternando a testi e parole, anche suoni e note musicali, tra i quali una poesia del portoghese Manuel Alegre da lui tradotta:

Manuel ALEGRE

IL MIO AMORE È MARINAIO

Il mio amore è marinaio
e dimora in alto mare
le sue braccia sono vento
e nessuno lo può legare
e quando bussa alla mia porta
il mio sangue si fa fiume
e trasporta questo amore
il suo cuore, una nave.

Diceva che avevo sulle labbra
un forte gusto di saudade
e capelli da cui sono nati
tutti i venti e la libertà
il mio amore è marinaio
che quando bussava alla mia porta
accende un garofano tra le labbra
e mi canta questa storia:

Vivo laggiù oltre quel mare
là dove passano le navi
ma un giorno dovrò tornare
alle acque dei nostri fiumi
e tornerò nelle città
come fa il vento sulla spiaggia
per spalancare le finestre
e spezzare le catene.

Così parlò il mio amore
così mi disse un bel giorno
e io vivo e qui aspetto
che ritorni, se lo farà...
Il mio amore è marinaio
e dimora in alto mare
non lo puoi incatenare
è il cuore della libertà.

(Traduzione dal portoghese di Marco Fazzini)

Link per la canzone: <https://www.youtube.com/watch?v=a65fUJ1fpVU>

GIOVEDÌ 15 APRILE 2021

Relatore: gen. Carmelo Massara

"LA GUERRA FREDDA E IL SISTEMA NIKE - RICORDI E CURIOSITÀ"



Il Gen. Massara ha esordito rivelando come una visita inaspettata al sito museale “Base Tuono: il Guardiano Silenzioso” di Malga Zonta, sia stata l’occasione per andare con la memoria indietro nel tempo e cioè agli anni in cui aveva prestato servizio presso la 1^a Aerobrigata ed i dipendenti siti Nike sparsi in tutto il Nord-Est dell’Italia.

Erano gli anni della Guerra Fredda, della contrapposizione delle nazioni Nato a quelle del Patto di Varsavia, che si fronteggiavano in Europa lungo una linea di confine che andava dalla Norvegia alla Turchia. Fra le più importanti armi di dissuasione a disposizione della Nato nei confronti del Patto di Varsavia, vi era un robusto schieramento di missili contraerei Nike posti lungo la predetta linea di confine, che formavano una formidabile “cintura” di difesa aerea.

Il Gen. Massara ha quindi presentato, in particolare, lo schieramento delle basi Nike in Italia, soffermandosi su taluni inderogabili requisiti di carattere geografico che dovevano essere rispettati. Egli ha altresì messo in luce l’alto senso del dovere e lo spirito di sacrificio che animavano il personale in servizio presso i siti, a causa dei non pochi disagi ambientali ed operativi cui era sottoposto. Il relatore è passato in seguito ad una sommaria descrizione dei componenti del sistema Nike, del suo funzionamento e dello svolgimento di una missione operativa.

Alcuni brevi filmati di lanci di missili Nike ripresi presso il poligono del Salto di Quirra in Sardegna, hanno concluso la presentazione.

GIOVEDÌ 22 APRILE 2021

Relatrice: prof.ssa Chiara Magaraggia

“DANTE A VICENZA. GENTILDONNE, ESULI, MAGHI, GUERRIERI PER LE VIE DELLA CITTA”



Le celebrazioni organizzate in ogni città per i 700 anni dalla morte di Dante stanno approfondendo aspetti conosciuti e inediti alla vita di Dante e delle sue opere. Firenze, Ravenna, Verona... forse ci sembra tutto lontano da noi.

La professoressa Magaraggia esordisce con una domanda: che rapporto c'è (se c'è) fra Dante e Vicenza? E' mai stato Dante a Vicenza? Non abbiamo risposte sicure e documentate, però appare probabile che il Poeta abbia visitato la città quando si trovava ospite degli Scaligeri a Verona, dove si fermerà per ben sette anni. Nella 1311 il signore di Verona, Cangrande della Scala, entra vincitore a Vicenza da Porta Castello, sfilando poi per la città non solo con il suo esercito, ma anche assieme ai notabili della sua corte. E possiamo ipotizzare che fra essi ci potesse essere Dante.

Ma Vicenza è presente materialmente nella Divina Commedia anche con personaggi e luoghi legati al nostro territorio (il fiume Bacchiglione, Ponte degli Angeli, etc.). Il posto d'onore spetta ai due fratelli che nel corso del 1200 hanno riempito le cronache: lui, Ezzelino, il tiranno delle terre venete, lei, Cunizza, su cui si è scatenato il gossip del tempo.

E' grande l'autonomia intellettuale di Dante che fa di una donna giudicata scandalosa una Santa luminosissima del cielo. Proprio attirato dalla sua luce, il Poeta si ferma a parlare con lei: ed ecco che descrive il colle da cui sono discesi sia la fiamma (Ezzelino), destinata a incendiare tutte le terre circostanti, sia lei. E' il colle di Romano di Ezzelino, chiamato oggi Torre di Dante, presso Bassano del Grappa. Dante ha i piedi per terra e non tiene conto delle dicerie, tuttavia non ignora la fama sanguinaria di Ezzelino: lo colloca perciò nel 1^a girone del 7^a cerchio, quello dei violenti contro il prossimo e dei tiranni immersi nel Flegetonte, il fiume di sangue.

Ma è una sosta in Piazza San Lorenzo, qui a Vicenza - che ha al centro la statua di Giacomo Zanella grande studioso e appassionato di Dante - che ci permette di conoscere due importanti tracce "dantesche": la facciata della Basilica è di Lapo degli Uberti. Riconosciamo lo stemma, Lapo è figlio del famoso Farinata, uno dei personaggi più celebri della Commedia.

La lezione è stata magistralmente esposta dalla Professoressa, che ci ha fornito i materiali (per chi volesse averne una lettura approfondita) e un prezioso consiglio: dedicare delle insegne per portare alla luce i dettagli che provano il passaggio di Dante a Vicenza.

GIOVEDÌ 29 APRILE 2021

Relatore: dott. Giovanni Morale

“TIEPOLO, VENEZIA, MILANO, L'EUROPA ALLE GALLERIE D'ITALIA DI MILANO”



Nel nostro programma era prevista un'uscita a Milano per visitare la straordinaria mostra dedicata alle opere di Giambattista Tiepolo, allestita alle Gallerie d'Italia di piazza Scala nel ricordo dei duecentocinquanta anni dalla scomparsa dell'artista, avvenuta all'apice della sua carriera nel 1770 a Madrid. Oltre sessanta i dipinti, gli affreschi e i bozzetti, con prestiti concessi da prestigiosi musei nazionali, europei e americani che permettono di avvicinarsi al percorso dell'artista, dagli esordi veneziani agli anni milanesi, sino all'attività presso le corti europee. Non potendo fisicamente spostarci sono venute le Gallerie a trovarci per un racconto speciale della mostra attraverso la voce e le immagini proposte da Giovanni Morale, il v. direttore dell'importante sede museale milanese di Intesa Sanpaolo.

CONSIGLIO DIRETTIVO ANNO ROTARIANO 2020 – 2021

Presidente: Attilio DOSA

Segretario: Silvana MOLLICA

Prefetto: Valeria LIEVORE

Tesoriere: Luigi BOCCA

Vice Presidente: Luciano GIACOMELLI

Presidente eletto: Andrea PICCIOLI

Past President: Sante MARCANTE

Consiglieri:

Luigi BOCCA

Raffaele CAVALLI

Carlo DAL BIANCO

Margherita DALLA VECCHIA

Luigi DE FACCI

Alberto MARCHI

Gianfrancesco PADOAN

Giuseppe RUMOR

Pierluigi ZANCO

INFORMAZIONI LOGISTICHE E ORGANIZZATIVE

SEGRETERIA

Corso A. Palladio 139 – scala B

Segreteria operativa Dana Conzato

Dal lunedì al venerdì ore 9.00 – 13.00

tel. 0444.526097

cel. 388.1225580

RIUNIONI CONVIVIALI

Dovuto all'emergenza sanitaria da covid-19,

il consueto ritrovo

presso Ristorante Al Golf – Villa degli Olmi – Creazzo,

è temporaneamente sospeso e prosegue nella piattaforma digitale Zoom.

Per supporto tecnologico, rivolgersi alla Segreteria.